

Torneo semilampo di Palazzo Barberini

Riccardo Mazzoni

3 aprile 2004

Roma, 3 aprile 2004 : sono appena tornato dal torneo semilampo a squadre tenutosi a palazzo Barberini, presso il circolo ufficiali delle forze armate. Il torneo si svolse tutto il giorno, dalle 10.30 fino alle 18.00, con pausa pranzo dalle 13.30 alle 14.30. Erano presenti molti forti giocatori, tra i quali M Tosoni, CM Ragonese, M De Blasio.

Arrivo a palazzo Barberini intorno alle 9.30. Come sempre, rimango colpito dalla facciata barocca, sempre elegante e potente. Non infatti la prima volta che entro nel palazzo. Più volte ho ammirato la Galleria Nazionale d'Arte Antica, sede di uniche e prestigiose opere pittoriche e scultoree.

Ma non ero mai entrato dentro il circolo ufficiali delle forze armate. Grazie al torneo di scacchi organizzato il 3 aprile 2004 mi è stato possibile, come lo è stato per tanti altri giocatori, accedere alle preziose sale del circolo, sede elegante e raffinata e sicuramente valida per ogni futuro, speriamo!, Torneo di scacchi.

Prima di cominciare la gara, il circolo ufficiali ha tenuto molto a presentare la storia del palazzo Barberini. La costruzione fu fortemente voluta dal papa Urbano VIII, che voleva avere a Roma una degna residenza, degna per la famiglia, degna degli uffici di famiglia presenti a Firenze. La costruzione venne affidata a Carlo Maderno e, dopo la sua morte, a Gian Lorenzo Bernini. Il palazzo è un esempio spettacolare del barocco, innovativa e dinamica dal punto di vista architettonico, ricca di opere uniche, custodite nella galleria d'arte antica [link sito], tra le quali cito Il trionfo della divina Provvidenza di Pietro da Cortona, presente nel salone delle feste, La fornarina di Raffaello, Enrico VIII di Hans Holbein e Giuditta e Oloferne, del Caravaggio.

Giocare, aspettare il turno di gioco, parlare di scacchi coi presenti, ricordare campioni del passato nelle sale nelle quali si sono soffermati il cardinale Antonio Barberini ed il papa Urbano VIII ha determinato un'atmosfera unica, irripetibile. Un'emozione palpabile, una sensazione di regalità, supportata dall'eleganza del palazzo e della sala del circolo ufficiali delle forze armate, nella quale si sono giocati gli otto turni previsti.

La sistemazione : ottimale. Tavoli ampi, sedie comode, spazio per l'orologio e per i pezzi usciti di scena: tutto stato previsto e curato nei minimi particolari. Particolari sfuggenti ma essenziali per l'economia della giocata. Un grazie quindi all'Associazione culturale L'arocco, organizzatrice tecnica dell'evento, rappresentata dal CM Nicola Pienabarca. Lo svolgimento dei turni non ha comportato nessun problema di rilievo. Ottima, come sempre, la direzione arbitrale dell'arbitro nazionale Gianluca Mircoli.

Dalle 10.30 alle 13.30 si sono svolti i primi quattro turni. La mia squadra, BNL D, si è trovata alla fine a 2.5 su 4.

Pausa pranzo. Molti di noi scacchisti hanno acceduto alla sala pranzo del circolo ufficiali delle forze armate. I tavoli pieni erano due, il pranzo è stato sobrio -sembrer inutile dirlo, ma mangiare tanto, anche se bene, comporta un certo rilassamento, che ai fini del gioco è poco utile; precisione anche in questo settore, veramente un ottimo torneo-

ed utile ai fini della socializzazione, che Salvatore Rondello, ha auspicato sia avvenuta : avvenuta, avvenuta!

Il torneo ripreso col quinto turno intorno alle 15.00. La squadra guidata dal M Tosoni a stravinto i restanti incontri, vincendo il torneo col punteggio di 7.5 su 8.

La premiazione iniziata alle 17.30. Nicola Pienabarca ha sottolineato l'ottima riuscita del torneo, rimarcato dai partecipanti ripetutamente, ed ha auspicato che in un prossimo futuro si organizzino altri tornei nella medesima sede, magari a squadre come questo, che assicura gioco e divertimento. Foto dei vincitori, premio al pi giovane partecipante al sottoscritto, strette di mano calorose ed un arrivederci alla prossima occasione.

Ringraziamenti : Salvatore Rondello (presidente del CRAL Banco di Sicilia), Associazione Culturale L'Arrocco-CM Nicola Pienabarca-, arbitro Gianluca Mircoli, circolo degli ufficiali delle forze armate, che ha fornito la splendida sala di gioco.